



ENTE PARCO DEL BEIGUA

parco naturale regionale

Sede amministrativa: Via G. Marconi 165 – 16011 Arenzano (GE)

tel. 010 8590300 fax 010 8590064

e-mail: info@parcobeigua.it www.parcobeigua.it

European - Global Geopark



REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "LERONE"

Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 49 del 30 novembre 2012

Sede legale: Palazzo Gervino
Via G.B. Badano 45 – 17046 Sassello (SV)
C. F. 92057740091
P. Iva 01267850095

aree protette



regione Liguria

Sede Comunità del Parco: Villa Bagnara
Via Montegrappa 2 – 16010 Masone (GE)



UNI EN ISO 14001:2004 N° EMS 1032/S del 10.06.2001

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina criteri e modalità per il rilascio di concessioni all'interno della Foresta Demaniale Regionale del Lerone, affida in gestione all'Ente Parco del Beigua, con l'esclusione delle attività di raccolta funghi e frutti silvestri, disciplinata con specifico regolamento.

ART. 2 - FINALITÀ E LIMITI

1. Scopo del Regolamento è di stabilire i criteri che permettano l'utilizzo della Foresta Demaniale Regionale del Lerone nell'ambito delle facoltà assegnate all'Ente Parco con convenzione per l'affidamento della gestione, ed in particolare riguardanti l'utilizzo:

- di aree pascolive nel rispetto dei regolamenti vigenti nella Regione Liguria e comunque con carichi di bestiame tali da non compromettere l'equilibrio ambientale;
- di aree per impianti tecnologici di interesse pubblico, realizzati con modalità tali da rendere minimo l'impatto con l'ambiente, nel rispetto delle norme ambientali, paesistiche e del Parco;
- di derivazioni d'acqua che non compromettano l'equilibrio idrogeologico dell'ambiente;
- di transiti compatibili con il rispetto dei valori ambientali;
- di fabbricati esistenti.

2. Ogni richiesta di concessione da parte di enti territoriali competenti per l'uso di beni (terreni e fabbricati) non rientrante nelle precedenti fattispecie è sottoposta al previo nulla osta regionale.

3. In particolare l'Ente Parco assente concessioni su porzioni dei beni (terreni e fabbricati) allo scopo di valorizzare i beni dati in gestione, assegnando priorità alle iniziative relative a:

- approfondimento della conoscenza dell'ambiente della foresta, delle sue caratteristiche peculiari, con particolare riguardo alle situazioni di pregio, di vulnerabilità, di eventuale degrado;
- promozione ed organizzazione della fruizione della foresta e dei fabbricati ivi esistenti a fini didattici e scientifici e loro valorizzazione a fini ricreativi e turistici compatibili;
- promozione di attività produttive compatibili collegate;
- collaborazione con gli Organi istituzionali addetti alla sorveglianza ed al controllo.

4. Non sono assentibili concessioni relative ad attività e/o nuovi interventi non ammessi ai sensi delle norme di Piano del Parco e dei regolamenti vigenti.

ART. 3 - COMPENSAZIONI ED ONERI

1. Le concessioni di lunga durata sono sempre a titolo oneroso e sono quantificate come specificato nell'allegato A (Determinazione oneri concessori). In particolare le concessioni relative ad attività, interventi o utilizzi che comportino oneri a carico del Parco (di manutenzione o simili) ovvero servitù, trasformazioni del suolo, dell'ambiente o del paesaggio o causanti incidenza ambientale sono assentite sulla base di canoni commisurati anche a titolo di compensazione dell'incidenza prodotta.

2. I canoni individuati quali oneri concessori sono aggiornati al 31 dicembre di ogni anno in funzione dell'indice di rivalutazione ISTAT.

3. I proventi derivanti dalle concessioni sono introitati dall'Ente Parco che, dedotti gli oneri generali e le spese di gestione, sorveglianza e custodia provvederà alla loro destinazione per la gestione della Foresta Regionale.

ART. 4 - CONCESSIONI DI LIMITATA DURATA

1. Riguardano concessioni relative ad attività non continuative, legate a necessità e/o eventi stagionali, e comunque temporanei, rilasciate solo su richiesta motivata e ad aventi diritto. Concessioni temporanee al transito, finalizzate alla gestione agro-silvo-pastorale di aree esterne alle foreste demaniali, possono essere a carattere non oneroso, se esercitate nell'ambito di specifici accordi, partenariati, o convenzioni con l'Ente Parco.

ART. 5 - CONCESSIONI DI LUNGA DURATA

1. Le concessioni di lunga durata potranno essere rilasciate previa sottoscrizione da parte del concessionario di un disciplinare a garanzia del corretto uso dei beni concessi senza determinare in alcun caso un depauperamento delle risorse.

2. Le concessioni potranno riguardare l'utilizzo:

- di aree pascolive nel rispetto dei Regolamenti e delle norme vigenti nella Regione e nel Parco e comunque con carichi di bestiame tali da non compromettere l'equilibrio ambientale;
- di aree per impianti tecnologici di interesse pubblico realizzati con modalità tali da rendere minimo l'impatto con l'ambiente, nel rispetto delle norme ambientali, paesistiche, e del parco;
- di derivazioni di acqua che non compromettono l'equilibrio idrogeologico dell'ambiente;
- di transiti compatibili con il rispetto dei valori ambientali
- di fabbricati esistenti con le seguenti modalità:
 - centri e strutture di appoggio alla gestione forestale, anche con finalità formative professionali produttive connesse alla gestione forestale stessa e all'utilizzazione del legno secondo metodologie innovative collegati alla tradizione locale;
 - centri e strutture di appoggio alla fruizione scientifica didattica ricreativa escursionistica e turistica compatibile;
 - attività e residenza legate alla fruizione turistico escursionistica, valorizzazione dei prodotti del bosco ed al presidio territoriale;
 - di superfici ricadenti nella foresta per attività didattiche sportive e ricreative purché in sintonia con finalità ambientali di conservazione e valorizzazione del patrimonio dato in concessione.

3. Fermo restando per le nuove realizzazioni l'esigenza delle necessarie autorizzazioni urbanistiche paesistiche ambientali e la conformità al Piano del Parco e alle altre normative ambientali, le concessioni possono essere così suddivise:

IMPIANTI:

- A. linee aree su conduttori nudi con fascia di rispetto: si tratta di impianti a forte impatto paesistico ambientale con pali di supporto di notevoli dimensioni e che comportano fasce di rispetto e tagli di vegetazione per la manutenzione;
- B. linee aree in cavo isolato senza fascia di rispetto: si tratta di impianti a ridotto impatto paesistico ambientale con pali di supporto di minori dimensioni, senza necessità di tagli di vegetazione per la manutenzione;
- C. linee interrato;
- D. volumi tecnici: ricomprende i manufatti di servizio per il prelievo idrico (opere di presa/acquedotti), i cui oneri di concessione includono una quota a titolo risarcimento per l'ecosistema, le condotte per la distribuzione, le cabine elettriche e i manufatti per ripetitori TV/Telecomunicazioni ed in relativi sostegni, i cui oneri di concessione includono una quota a titolo risarcimento per l'impatto paesistico e/o elettromagnetico.

Nel caso di opere di presa/acquedotti gestiti dai Comuni del Parco si applica una riduzione del 70% .

STRADE CARRABILI:

Per transito automezzi all'interno della Foresta Demaniale Regionale.

FABBRICATI ESISTENTI:

Per fabbricati utilizzati senza scopo di lucro e per finalità legate alla valorizzazione del territorio nonché per attività economiche assentibili, gli oneri concessori saranno valutati di volta in volta in funzione delle attività previste.

TERRENI:

Sia concessione in uso di terreno per strutture legate ad attività turistiche sportive e scientifiche, sia concessioni in uso di particelle di terreni e di pascoli.

**ALLEGATO: CONCESSIONI D'USO TEMPORANEO NELLA FORESTA REGIONALE DEL LERONE
- DETERMINAZIONE ONERI CONCESSORI**

**CONCESSIONI D'USO TEMPORANEO NELLA
FORESTA DEMANIALE REGIONALE DEL LERONE**

DETERMINAZIONE ONERI CONCESSORI

IMPIANTI

Linee aeree su conduttori nudi con fascia di rispetto (computando l'onere/concessione fino ad un massimo di 10 m di larghezza):

Linee telefoniche o elettriche con tensione \leq di 1.000 V	€/m ² 0,10	con minimo di € 100,00
Linee elettriche con tensione > di 1.000 e < di 15.000 V	€/m ² 0,15	con minimo di € 300,00
Linee elettriche con tensione \geq di 15.000 V	€/m ² 0,25	con minimo di € 1.000,00

Linee aeree in cavo isolato senza fascia di rispetto:

Linee telefoniche o elettriche con tensione \leq di 1.000 V	€/m 0,40	con minimo di € 100,00
Linee elettriche con tensione > di 1.000 e < di 15.000 V	€/m 0,80	con minimo di € 200,00
Linee elettriche con tensione \geq di 15.000 V	€/m 1,50	con minimo di € 400,00

Linee in cavo interrato:

Linee telefoniche o elettriche con tensione \leq di 1.000 V	€/ m ² 0,20	con minimo di € 50,00
Linee elettriche con tensione > di 1.000 e < di 15.000 V	€/ m ² 0,40	con minimo di € 100,00
Linee elettriche con tensione \geq di 15.000 V	€/ m ² 0,80	con minimo di € 200,00

Volumi tecnici:

Opere di presa/vasche acquedotto	€/cad. 50,00
Tubazione acquedotto	€/m 0,10
Cabine elettriche in muratura e manufatti per ripetitori TV/Telecomunicazioni	€/m ² 50,00
Sostegni per ripetitori TV/Telecomunicazioni fino ad altezze \leq di 10 m	€/m ² 200,00
Sostegni per ripetitori TV/Telecomunicazioni di altezze > di 10 e < di 20 m	€/m ² 240,00
Sostegni per ripetitori TV/Telecomunicazioni fino ad altezze \geq di 20 m	€/m ² 260,00

STRADE CARRABILI

Transiti connessi ad attività commerciali	€/m 4,50 sino ad un massimo di € 600
---	--------------------------------------

Sono fatte salve le attività di servizio e di presidio a supporto delle strutture ed impianti oggetto di concessioni di cui al presente regolamento, nonché i transiti connessi ad attività di fruizione e valorizzazione in coerenza con le finalità del Parco ed i transiti di proprietari di strutture o fondi ad uso agro-silvo-pastorale.

FABBRICATI ESISTENTI

Per fabbricati utilizzati senza scopo di lucro e per finalità legate alla valorizzazione del territorio nonché per attività economiche assentibili, gli oneri concessori saranno valutati di volta in volta in funzione delle attività previste.

TERRENI

Concessione in uso di terreno per strutture legate ad attività turistiche, sportive, scientifiche	Valutato di volta in volta anche alla luce dell'eventuale attività economica
Concessioni in uso di particelle di terreni e di pascoli	<ul style="list-style-type: none">• Detenzione di aree a fini agro-silvo-pastorali.....12,50 €/ha• Pascolamento:<ul style="list-style-type: none">- Ovino e assimilabili.....3,00 €/capo/mese- Bovino e assimilabili.....12,00 €/capo/mese

I canoni saranno aggiornati al 31 dicembre di ogni anno in funzione dell'indice di rivalutazione ISTAT.